

politica e di amministrazione; 5.^o quella di filosofia, che comprende le matematiche, la fisica, la storia, la storia naturale, la geografia, la statistica &c.; 6.^o quella delle arti.

1804, 15 marzo. Siccome l'elettorato di Baden era sotto l'immediata influenza del sovrano che governava allora la Francia, a nessuno deve sorprendere se l'elettore non reclamò punto contro l'orribile violazione del suo territorio, commessa dai satelliti del despota, dai briganti travestiti da soldati, che rubarono a questi giorni il duca di Enghien dal castello di Ettenheim, per farne la vittima delle convenzioni di Bonaparte coi Giacobini.

17 marzo. Questa misura fu seguita da un ordine a tutti i francesi emigrati ivi stabiliti, di allontanarsi al più presto dal paese di Baden.

1805, 5 marzo. I tedeschi sono anche troppo dediti ai concepimenti mistici; e lo spirito di setta in tutti i tempi fece tra essi dei rapidi progressi. Una setta nuova, nota sotto il nome di *separatisti*, surse in questo elettorato, e venne così chiamata perchè dessi separaronsi dalla comunione evangelica. Il governo li tollera fino a che i loro esercizi religiosi nulla offrono di dannoso, e non contravvengono alle leggi, e rispettano gli altri culti. Una siffatta tolleranza si estende persino alla protezione.

1806, 16 gennaro. In forza del trattato di Presburgo, conchiuso il 26 dicembre 1805, tra l'Austria e la Francia, il margravio di Baden ottiene un aumento di territorio, cioè parte del Brisgaw, tutto l'Ortenau, la città di Costanza, la commenda di Meinau ed i possedimenti dipendenti. Il margravio annuncia, che in forza di un tale trattato, assume il titolo di elettore.

24 gennaro. Entra al possesso dei paesi cedutigli, senza incontrare verun ostacolo, né da parte degli abitanti, né degli antichi posseditori.

Il 31 gennaro, conchiude col re di Wurtemberg una convenzione per la reciproca consegna de' disertori.

7 marzo. Se l'elettore di Baden avea ricevuto il prezzo della sua sommissione ai voleri di Bonaparte, era giusto che in qualche modo venisse sottoposto a ciò ch'egli potea ritenere come il più umiliante dei sagrifici che quel sovrano gli potesse imporre. Il principe elettore dovette sposare